



VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PRESA D'ATTO RELAZIONE SUI RISULTATI DELL'ATTIVITA' SVOLTA DAL RESPONSABILE DELL'ANTICORRUZIONE ANNO 2015

L'anno duemilasedici addì tredici del mese di gennaio alle ore 17,30 nella Sala delle adunanze consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legge vennero oggi convocati a seduta i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

N. d'ord	Cognome e Nome	Presenti	Assenti
1	TRAVERSO Marco - Sindaco	X	
2	ALLIANO Giovanni- Assessore	X	
3	BOTTARO Luigi - Assessore	X	
	Totale	3	0

Assiste l'adunanza l'infrascritto Segretario Comunale Sig.ra LA PEPA dr.ssa Domenica con funzioni consultive, referenti e di assistenza, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli interventi, il Signor Traverso Marco - Sindaco - assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la legge 6 novembre 2012, n. 190 recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione".

Dato atto che:

- il concetto di corruzione della legge 190/2012 comprende tutte le situazioni in cui, nel corso dell'attività amministrativa, si riscontri l'abuso da parte d'un soggetto del potere a lui affidato al fine di ottenere vantaggi privati. Il legislatore della legge 190/2012 non si riferisce alle sole fattispecie di cui agli artt. 318, 319 e 319-ter del Codice penale, ma estende la nozione di corruzione a tutti i delitti contro la pubblica amministrazione e ad ogni situazione in cui, a prescindere dalla rilevanza penale, venga in evidenza: un malfunzionamento dell'amministrazione a causa dell'uso a fini privati delle funzioni attribuite, l'inquinamento dell'azione amministrativa o anche il solo tentativo;
- con la legge 190/2012, lo Stato ha individuato gli organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare un'azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;
- le pubbliche amministrazioni attuano ed implementano le misure previste dalla legge e dal Piano Nazionale Anticorruzione (art. 1 legge 190/2012) anche attraverso l'azione del proprio Responsabile della prevenzione della corruzione;
- tutte le amministrazioni pubbliche devono individuare il proprio Responsabile della prevenzione della corruzione (P.R.C.) .
- negli enti locali, il Responsabile è individuato preferibilmente nel Segretario comunale;

Richiamato il Decreto del Sindaco n.1 del 6.03.2013, con il quale il Segretario comunale, Dr.ssa Domenica La Pepa è stato nominato Responsabile della prevenzione della corruzione (R.P.C.) del Comune di Cassano Spinola;

Dato atto che con propria deliberazione n. 1 del 29.01.2014 è stato adottato, in fase di prima attuazione della L. 190/2012, il Piano per la prevenzione della corruzione, unitamente al programma triennale per la trasparenza e l'integrità, attualizzato nel contesto della realtà amministrativa del Comune di Cassano Spinola, per il triennio 2014-2016 redatto dal R.P.C, .in ottemperanza alla legge 190/2012 e in conformità alle linee di indirizzo del Piano Nazionale Anticorruzione predisposto da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica e approvato dalla Commissione Indipendente per la Valutazione e l'Integrità delle Amministrazioni Pubbliche C.I.V.I.T. (ora A.N.A.C.) con delibera n. 72 del 11.09.2013 secondo la previsione dell'art. 1, comma 2) lett. b) della Legge 6 novembre 2012, n.190, aggiornato per il triennio 2015-2017 con deliberazione G.C. n. 5 del 31.01.2015;

Considerato che l'art. 1, comma 14, della Legge n.190/2012, ripreso dall'art. 2 del Piano anticorruzione comunale, prevede che, entro il 15 dicembre di ogni anno, il Responsabile della prevenzione della corruzione pubblici nel sito web dell'amministrazione, nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti – Corruzione", una relazione, redatta mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, recante i risultati dell'attività svolta in merito all'effettiva applicazione del Piano (gestione dei rischi, alla formazione, al

codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione la trasmetta all'organo di indirizzo politico dell'amministrazione;

Visto il Comunicato del Presidente dell'Autorità (ANAC) del 25/11/2015 con cui è stato prorogato al 15 gennaio 2016 il termine per la pubblicazione prorogare al 15 gennaio 2016 il termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della Relazione annuale che i RPC sono tenuti ad elaborare ai sensi dell'art. 1 co. 14 della legge 190/2012

Rilevato che la principale misura individuata dal legislatore della legge 190/2012 per contrastare la corruzione è la trasparenza, intesa come accessibilità totale alle informazioni concernenti l'organizzazione e l'attività delle pubbliche amministrazioni, che si concretizza – principalmente - attraverso la puntuale pubblicazione sul sito web dell'ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente" di dati, informazioni e documenti elencati dal decreto legislativo n. 33/2013, attuativo della legge n.190/2013;

Vista la relazione, redatta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione, mediante compilazione della scheda standard pubblicata dall'ANAC, recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare evidenza alle attività poste in essere in materia di Trasparenza, individuata dal legislatore come misura principale per contrastare i fenomeni corruttivi, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

Dato atto che, stante la struttura organizzativa dell'ente, che presenta particolari aspetti critici, propri dei piccoli Comuni, sempre meno idonea a fronteggiare il sempre maggiore ingorgo amministrativo dovuto ai molteplici e concomitanti adempimenti, conseguenti alla continua e schizofrenica evoluzione normativa, con percorsi identici per tutti gli Enti locali, prescindendo dalle diverse entità demografiche e quindi sovradimensionati per un Comune come Cassano Spinola, lo stato di attuazione della misure contenute nel PTCP presenta un discreto raggiungimento dei principali obiettivi predisposti per il contrasto della corruzione;

Visto l'allegato parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Segretario comunale, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i;

Con votazione unanime palese, resi ai sensi di legge

DELIBERA

1. Di prendere atto, per quanto esposto nelle premesse, che qui si intendono riportate e approvate, dei contenuti dell'allegata Relazione, predisposta dal Responsabile per la prevenzione della corruzione del Comune di Cassano Spinola, Dr.ssa Domenica La Pepa, recante i risultati dell'attività svolta in merito alla gestione dei rischi, alla formazione, al codice di comportamento e altre iniziative finalizzate alla prevenzione della corruzione, con particolare evidenza alle attività poste in essere in materia di Trasparenza, relativa all'anno 2015, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

2. Di disporre la pubblicazione della predetta scheda relativa alla suddetta Relazione, nello stesso formato excel rilasciato dall'Autorità, sul sito dell'Ente nella sezione Amministrazione trasparente, sottosezione "Altri contenuti - Corruzione, entro il 15 gennaio 2016, ai sensi dell'art. 1 co. 14 della legge 190/2012.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

con voti unanimi favorevoli, resi nei modi di legge,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 134 comma 4[^] del D. Lgs. n. 267 del 18 agosto 2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue.

IL PRESIDENTE
F.to Marco Traverso

L'Assessore
F.to Giovanni Alliano

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

COMUNICAZIONE AI CAPIGRUPPO CONSIGLIARI

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si dà atto che del presente verbale non viene data comunicazione per mancata designazione al momento del Capogruppo della sola maggioranza presente ed esonero da parte del Sindaco.

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Certifico io Sottoscritto Segretario Comunale su conforme dichiarazione del Messo, che copia del presente verbale viene pubblicata il giorno 29/02/2016 all'Albo Pretorio on-line nel sito Web istituzionale di questo Comune ove rimarrà esposta per 15 giorni consecutivi.

Addì, 29/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

(Art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000 n. 267)

Si certifica che la suestesa deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del TUEL 267/2000.

Addì, 29/02/2016

Il Segretario Comunale
F.to Domenica La Pepa

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3°, del TUEL 267/2000.

Addì,

Il Segretario Comunale
